

dal  
**19** al  
**25**  
**OTTOBRE**



IN QUESTA SETTIMANA:

**LUNEDÌ 19**

ore 18.30 santa messa  
 ore 18.30 gruppo giovanissimi  
 ore 21.00 prove del coro

**MARTEDÌ 20**

ore 18.30 santa messa  
 ore 21.00 prove del coro

**MERCOLEDÌ 21**

ore 17.00 catechismo  
 ore 18.30 santa messa

**GIOVEDÌ 22**

ore 18.30 santa messa  
 ore 20.30 gruppo giovani

**VENERDÌ 23**

ore 18.30 santa messa  
 ore 19.30 Associazione Sgrafamasegni: conclusione della stagione

**SABATO 24**

ore 18.30 santa messa

**DOMENICA 25**

ore 10.30 santa messa  
 ore 16.00 c/o parrocchia San Pio X: Assemblea Vicariale con la presenza del Patriarca Francesco

**Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)**

tel. 041920025 - [www.gesulavoratore.it](http://www.gesulavoratore.it); e-mail: [g.lavoratore@virgilio.it](mailto:g.lavoratore@virgilio.it)

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Il giovedì pomeriggio adorazione eucaristica dalle 17.00 alle 18.00

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro





PARROCCHIA  
**GESÙ**  
 LAVORATORE

# Comunità Cammino

Foglio settimanale della parrocchia  
 Gesù Lavoratore di Marghera.  
 Anno XII - n.26  
**DOMENICA 18 OTTOBRE 2015**

... IN QUESTO NUMERO

Il primato  
 è quello  
 dell'amore

L'Assemblea  
 Vicariale

Verso santa  
 Bernardetta  
 Soubirous

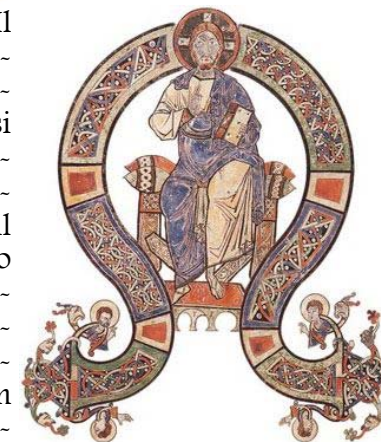
Il calendario  
 della  
 settimana

Il commento al vangelo della domenica

## Il primato è quello dell'amore

A cura di don Mauro Pozzi, parroco a Novara

**G**esù è venuto a instaurare il regno. Il profeta Isaia (I lettura) aveva predetto molto chiaramente che il Messia sarebbe stato prostrato dai dolori perché si sarebbe addossato le colpe del popolo. Tuttavia questa predizione non era stata compresa, infatti gli ebrei si aspettavano che il regno annunciato da Gesù fosse il ritorno della monarchia di Israele, vale a dire l'autonomia da Roma e da qualunque altro potere straniero. Non si trattava solo di un fatto politico, ma anche religioso, perché non essere sotto il giogo degli stranieri significava poter vivere la religione senza contaminazioni.



Anche i discepoli credevano e speravano che Gesù fosse l'uomo capace di realizzare questo sogno. Giacomo e Giovanni chiedono a Gesù di avere i posti più importanti accanto a lui dopo la sua vittoria, ma non è della gloria del paradiso a cui pensano, ma della gloria del sovrano che regna dopo aver sconfitto i suoi nemici. Il Maestro, come dice la lettera agli Ebrei (II lettura), sa prendere parte alle debolezze dei suoi discepoli e non li allontana da sé. Per far loro capire che condivideranno la stessa sorte, ma su un piano completamente diverso, li motiva domandando se possono essere partecipi del suo battesimo. Loro non sanno che Gesù parla della sua passione e si dicono pronti. Gli altri discepoli si sdegnano,

non per la domanda che i due hanno fatto, ma perché l'hanno fatta prima di loro tentando di scavalcarli. Insomma non sono da meno. Gesù con molta pazienza spiega loro che cosa sia veramente regnare. Non si tratta di un dominio, ma di un servizio.

Uno dei desideri più seducenti per l'uomo è il potere. Nel mondo la gente sgomita per ottenere i primi posti, ma agli occhi del Signore non conta il successo umano. Gesù è sconfitto per il mondo, la vittoria della resurrezione appare solo agli occhi della fede.

Noi saremo giudicati sull'amore, la chiave della nostra realizzazione spirituale è l'amore che si esprime nel servizio agli altri. Il Maestro è il primo perché si dona senza riserve, non perché cerca il potere o il prestigio sociale. Gesù ci invita a metterci al servizio, ciascuno nella sua posizione. A me dice: se vuoi essere pastore devi essere servitore della tua comunità, e a ciascuno di voi chiede di servire la comunità per arricchirla e farla crescere dando il proprio contributo in modo proporzionato alle sue capacità e possibilità.

Il primato che dobbiamo tutti cercare è quello dell'amore, per essere immagine di Gesù che ci ha amati per primo.

Domenica prossima nel pomeriggio siamo tutti attesi nella parrocchia di san Pio X assieme alle altre comunità di Marghera, per l'Assemblea Vicariale.

Sarà presente anche il Patriarca Francesco che ci aiuterà ad entrare nell'Anno Santo della Misericordia e ci darà degli spunti per viverlo a livello vicariale, instaurando collaborazioni tra le otto parrocchie di Marghera: questo sarà un preludio a qualcosa di più definito che assieme decideremo

**ASSEMBLEA VICARIALE**

**ANNO DELLA MISERICORDIA: PER UN NUOVO VOLTO DEL VICARIATO**

- Accoglienza,
- Intervento del Patriarca
- Lavori di gruppo
- Conclusione
- Cena conviviale (con il contributo di tutti)

**DOMENICA 25 OTTOBRE**

**PARROCCHIA SAN PIO X**

**DALLE 16.15 ALLE 20.30**

## Vita della parrocchia



### La pastorale giovanile

#### Il gruppo giovanissimi

Si riunisce il lunedì sera dalle 18.30 alle 19.30 il neo gruppo dei giovanissimi che raccoglie i ragazzi del dopo cresima: sotto la guida di Giacomo e della Giulia vivranno un anno ricco di esperienze e di importanti contenuti che culminerà con il pellegrinaggio a Roma in aprile per il Giubileo dei Ragazzi

#### Il gruppo giovani

Il giovedì sera dalle 20.30 alle 21.30 in patronato si incontra il gruppo dei giovani: anche loro, guidati da Giacomo e Giulia, vivranno un anno importante che culminerà con il pellegrinaggio a Lourdes nel luogo in cui la Madonna apparve a santa Bernadetta Soubirous le cui reliquie arriveranno in chiesa da noi il prossimo 8 dicembre.

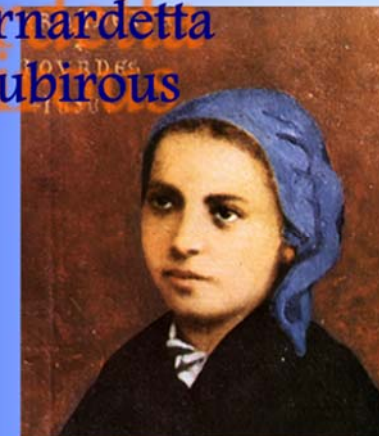
#### Il coro san Girolamo Emiliani

Questa settimana il nostro coro si incontrerà per le prove il lunedì e il martedì dalle 21.00 alle 22.30: il lavoro che stanno facendo è quello di preparare al meglio le messe che daranno inizio al Grande Giubileo, oltre che i canti per le prossime festività natalizie.

8 dicembre 2015

Parrocchia Gesù Lavoratore Marghera

## Le reliquie di santa Bernadetta Soubirous



## Pre Pregando assieme la Via Vergine di Ldi Lourdes



SS. Messe

ore 10.30

ore 18.00 presieduta da S.Ecc: mons.

Dino De Antoni arcivescovo emerito di Gorizia

